



CITTA' DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Provincia di Rimini

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL
BILANCIO PARTECIPATO

Approvato con Delibera di Consiglio n. 102 del 30/11/2015

Articolo 1

Principi e finalità

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di Santarcangelo di Romagna. Tale processo viene definito Bilancio partecipato.

Il Bilancio partecipato si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di Santarcangelo di Romagna, quindi, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del Bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente Regolamento.

Il percorso del Bilancio partecipato rappresenta pertanto un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, dalla parte dei cittadini di incidere sulle scelte istituzionali, dalla parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.

Articolo 2

Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della comunità dei cittadini di Santarcangelo di Romagna.

L'Amministrazione comunale promuove il processo di partecipazione a tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- le associazioni, le imprese, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipato

Sono fasi essenziali del processo di Bilancio Partecipato così come dettagliate nei successivi articoli:

- Definizione del budget e aree tematiche;
- Comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza;
- Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni;
- Verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte;
- Monitoraggio e verifica.

Articolo 4

Definizione del budget e aree tematiche

Annualmente la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipato e le aree tematiche oggetto della procedura partecipata.

Possono essere oggetto del Bilancio Partecipato le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. Lavori pubblici, mobilità e viabilità (costruzioni e manutenzioni di strade ed opere ad esse collegate; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione edilizia ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici con esclusione degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado e sugli

immobili di proprietà del Comune; adeguamento dei beni comunali alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere, architettoniche; demolizione di costruzioni e manufatti abusivi; decisioni relative ai percorsi di trasporto pubblico di linea; realizzazione di rotonde e/o di altri interventi che favoriscono una maggiore fluidità del traffico; installazione e manutenzione della segnaletica stradale).

2. Spazi e aree verdi (individuazione, progettazione, e realizzazione di interventi relativi ad aree verdi della città e di piccolo vicinato e di verde di arredo urbano; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde municipale e decisioni sulla destinazione a parco pubblico attrezzato relative ad aree verdi di proprietà del Comune).

3. Attività socio-culturali e sportive (organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale; programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, nonché manifestazioni folcloristiche e spettacolari; realizzazione di visite guidate e di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, naturale e paesistico; istituzione, e gestione, anche in convenzione con enti, associazioni e cooperative, di centri culturali polivalenti; programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport; proposte relative alla realizzazione di impianti e attrezzature per l'esercizio dello sport; iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative e culturali).

4. Politiche sociali, educative e giovanili (realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e soggetti adulti indigenti; iniziative volte a migliorare i servizi ai disabili ed in generale a favorire i soggetti che si trovano in situazioni di non completa autonomia; realizzazione di centri di aggregazione giovanile ed in generale realizzazione di iniziative volte a favorire la valorizzazione, il coinvolgimento, l'espressione, il sostegno, l'integrazione, dei giovani).

5. Lo sviluppo socio-economico negli ambiti di turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio.

Per l'avvio e per la gestione del processo partecipativo l'Ente si avvale di un gruppo di coordinamento del percorso partecipato denominato Unità di Progetto composto dall'Assessore al bilancio, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, dal Responsabile dei Servizi di Comunicazione, nonché dalle professionalità interne alla struttura comunale necessarie.

L'Unità di Progetto ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipato e sovrintende a tutte le fasi del progetto.

Articolo 5 **Comunicazione delle fasi del progetto alla cittadinanza**

La prima fase è costituita dalla presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Attraverso tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione comunale verrà data comunicazione dell'avvio del percorso per la definizione del Bilancio partecipato normato dal presente regolamento, degli strumenti nonché delle tempistiche relative al coinvolgimento della cittadinanza.

Articolo 6

Consultazione, raccolta e valutazione di proposte, progetti e osservazioni

La seconda fase ha una durata minima di 30 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici di presentazione del Bilancio di Previsione e degli strumenti nonché delle tempistiche del coinvolgimento della cittadinanza per la presentazione di proposte, progetti e osservazioni.

La presentazione delle proposte avverrà tramite una scheda di partecipazione, che potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune e dalla pagina Facebook oltre che distribuita anche durante incontri pubblici che si svolgono durante la prima fase del ciclo di partecipazione e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune.

Ogni cittadino o associazione può presentare un progetto per ogni area di intervento e suggerire nuove proposte, che non comportino un impegno finanziario nel bilancio del Comune, relativamente alla razionalizzazione della spesa pubblica.

La scheda di partecipazione dovrà essere firmata e riportare i seguenti dati essenziali: nome, cognome codice fiscale e residenza.

La presentazione delle osservazioni, proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente, anche con delega;
- Invio per posta raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Invio con posta elettronica certificata.

Le osservazioni, proposte e progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 4).

Scaduto il periodo di presentazione, le proposte e i progetti raccolti verranno valutati dagli uffici comunali competenti in termini di fattibilità tecnico-giuridica e quindi saranno sottoposti al voto della cittadinanza come previsto all'articolo 7. Il voto sarà espresso a mezzo scheda. Il progetto che otterrà il maggior numero di voti tra i cittadini verrà realizzato.

Nel caso in cui il progetto vincitore non esaurisca la disponibilità economica destinata al bilancio partecipativo, si valuterà la possibilità di realizzare ulteriori progetti tra quelli più votati fino ad esaurimento della disponibilità economica. La Giunta potrà inoltre valutare se integrare le somme per completare ulteriori progetti.

Articolo 7

Verifica di ammissibilità e di fattibilità delle proposte

Le idee progettuali, proposte e osservazioni, presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico, da cittadini o associazioni saranno analizzate dagli uffici comunali competenti che si esprimeranno tramite tavoli tecnici, dirigenti competenti in materia, dal Sindaco, dagli assessori e dall'Unità di Progetto.

Le proposte vengono distinte in:

- Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione.
Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse quelle che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate o che si andranno ad individuare, incidano negativamente sulla parte entrata del

bilancio di previsione ovvero quelle che non trovano un'apposita copertura finanziaria all'interno delle stesse.

- **Interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Le proposte e le osservazioni dei cittadini, valutate dai tavoli tecnici, saranno ordinate, raccolte e rappresentate in una Delibera di Giunta, che ammetterà al voto i progetti ammissibili. Il testo integrale delle proposte e delle osservazioni saranno quindi inseriti e resi consultabili nel sito internet del Comune e presentati in incontri dedicati, prima di essere posti alla votazione della cittadinanza.

La votazione sarà effettuata presso la sede comunale, nei locali dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) nei giorni e negli orari che saranno stabiliti dalla Giunta Comunale in accordo con l'Unità di Progetto, per un lasso temporale di almeno 15 giorni.

Sarà data massima pubblicità alla cittadinanza per favorire un'ampia partecipazione alla votazione dei progetti.

Articolo 8 Monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione al fine di una pubblica verifica. L'Amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

I progetti individuati attraverso il voto della saranno inseriti in un documento denominato "Documento della Partecipazione". Il testo del "Documento della Partecipazione" e il testo integrale delle proposte e delle osservazioni, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti durante l'intero iter sono resi disponibili anche attraverso il sito internet del Comune.

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Articolo 10 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di

comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 11 **Pubblicità e revisione del Regolamento**

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.